a) Descrizione

L'intervento in oggetto consiste nel rifacimento ex novo, o nella sostituzione del solo impalcato, delle esistenti passerelle in legno lungo il rio dei Giardini ed il rio de S. Piero. Nello specifico le strutture oggetto di intervento sono:

COD.	STRUTTURA	*UBICAZIONE*	INTERVENTO
213	PONTILE E PASSERELLA DIPORTISTI DI CAMPO S. PIERO	*canal di S. Piero*	Sostituzione impalcato
215	PASSERELLA DIPORTISTI DI CALLE MARAFFONI	*canal di S. Piero*	Demolizione e ricostruzione
218	PASSERELLA DIPORTISTI DI CALLE LARGA DI QUINTAVALLE	*canal di S. Piero*	Demolizione e ricostruzione
221	PASSERELLA DIPORTISTI DI FONDAMENTA SANT'ANNA	*canal di San Piero*	Sostituzione impalcato
222	PASSERELLA DIPORTISTI DI CALLE SECO MARINA	*rio dei Giardini*	Sostituzione impalcato
224	PASSERELLA DIPORTISTI DI RIO TERA' SANT'ISEPO (CASE NOVE)	*rio dei Giardini*	Demolizione e ricostruzione

Attualmente le passerelle, destinate all'ormeggio di natanti da diporto, versano in un precario stato di conservazione, dovuto soprattutto all'erosione prodotta dalla marea sui pali di fondazione in legno.

Passerella 215 – calle Maraffoni. In evidenza l'avanzato stato di degrado dei pali di fondazione.

La realizzazione di tali strutture risale infatti al 2005, e da allora non sono state più oggetto di significativi interventi di manutenzione.

Le passerelle consentono attualmente l'ormeggio di un cospicuo numero di imbarcazioni; a lato delle stesse infatti si trovano diversi pali di ormeggi e cavane, essendo gli antistanti spazi acquei dati in concessione a privati.
L'intervento previsto consiste in:

- Demolizione passerelle esistenti ad esclusione dei pali ormeggio, la cui rimozione sarà a carico dei concessionari. Per i pontili che sono sostenuti da pali in plastica si prevede la sola demolizione dell'impalcato ligneo mantenendo in opera le fondazioni;
- Realizzazione di una nuova struttura costituita da pali di fondazione in plastica con anima in acciaio (in conformità al vigente Protocollo d'intesa tra MAV, Soprintendenza BB.AA. e Comune di Venezia – schede O e P) del diametro di 30 cm e da impalcato ligneo (travi e tavolato) con trattamento antiscivolo;
- Smontaggio, rinforzo e rifissaggio del parapetto esistente;
- Montaggio di scalette di risalita in acciaio inox;

Ulteriori informazioni si possono reperire negli elaborati grafici allegati.

b) Topografia, geologia, idrologia, paesaggio, ambiente e immobili di interesse storico, artistico ed archeologico

Le presenti passerelle, essendo collocate all'interno del Centro Storico di Venezia, necessitano dell'acquisizione della compatibilità paesaggistica secondo i dettami del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005.
L'autorizzazione paesaggistica risulta già acquisita in virtù del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia con protocollo 47736 del 03/04/2002, relativamente al progetto generale del 2005 elaborato da Insula S.p.A.
Poiché non si prevedono variazioni rispetto alle sagome delle passerelle, né è prevista l'introduzione di nuovi elementi che alterino la percezione dello spazio e del paesaggio, non risulta necessario acquisire nuove autorizzazioni.

c) Eventuali cave e discariche

Il materiale di risulta proveniente dalle opere di demolizione dovrà essere portato a discarica. Trattandosi di rifiuti di elementi lignei, privi di sostanze tossiche e pericolose (cod. C.E.R. rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi 030105), possono essere conferiti presso la vicina discarica dell'isola delle Tresse.

d) Barriere architettoniche

Le strutture verranno ricostruite esattamente come nello stato di fatto, rispettando pertanto lo stato autorizzato in merito alle norme sul superamento delle barriere architettoniche.

e) Reti esterne dei servizi

Le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare sono soddisfatte da un gruppo elettrogeno posto all'interno del mototopo utilizzato per i lavori. In merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti, dagli elaborati grafici richiesti ai vari enti preposti, non risultano insistere in tali posizioni.

f) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

La natura dei lavori fa presupporre la presenza di almeno due imprese esecutrici attive in ambiti differenti, quali quello edile e quello impiantistico/elettrico. Sarà necessario impartire specifiche indicazioni per il corretto coordinamento delle imprese che dovessero operare su uno stesso pontile.

Per quanto concerne i sottoservizi, non sono presenti linee aeree in grado di interferire con l'attività prevista nel cantiere. Tuttavia sono presenti in taluni pontili delle linee elettriche relative all'illuminazione dei pontili stessi. Tali linee dovranno essere preventivamente individuate e dovrà essere valutato l'effettivo stato di tensione, individuando l'ente gestore a cui rivolgersi.

Le attività limitrofe al cantiere consistono soprattutto nel passaggio di natanti e pedoni in prossimità delle aree che saranno oggetto di lavoro. Le imprese dovranno assicurare costantemente la presenza di un addetto che sorvegli e coordini il carico-scarico dai natanti di supporto ai lavori, le manovre degli stessi natanti e devii il passaggio di pedoni durante la fase di allestimento del cantiere.

Le recinzioni e delimitazioni delle zone di lavoro dovranno essere tali da evitare il passaggio o la presenza di personale non addetto, o la fuoriuscita di materiale dal cantiere.

Infine, attualmente non sono presenti altri cantieri in attività nelle aree interessate dai lavori in oggetto.

g) Cronoprogramma

	ATTIVITA'	DATA INIZIO	DATA FINE
1	Approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica	15/12/2016	31/12/2016
2	Predisposizione ed approvazione progetto definitivo	01/01/2017	31/03/2017
3	Predisposizione ed approvazione progetto esecutivo	01/09/2017	31/10/2017
3	Determina a contrarre/Aggiudicazione	01/11/2017	28/02/2018
4	Esecuzione lavori	01/03/2018	30/06/2018
5	Collaudo e consegna dell'opera	01/07/2018	20/07/2018

Il Progettista
(Dott. Arch. Roberto Megera)

Il Responsabile del Procedimento,
(Arch. Alberto Chinellato)